



REGOLAMENTO NIDO D'INFANZIA

(ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 68 DEL 18/12/2017)

TITOLO I°

GESTIONE DEL SERVIZIO

ART. 1

Finalità del servizio

1. Il nido d'infanzia è un luogo di accoglienza e cura, di crescita, di socializzazione e di sviluppo delle capacità affettive e di relazione nonché di quelle di apprendimento e di gioco. Esso ha il compito di formare ed educare il bambino in collaborazione con la famiglia e più in generale, con l'ambiente sociale che lo circonda
2. Per assicurare ai bambini un'unica ininterrotta esperienza educativa, il nido collabora con le scuole dell'infanzia.
3. Il nido realizza un progetto educativo in linea con quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

ART. 2

Modalità di gestione del servizio

1. Il servizio di nido d'infanzia è di competenza del Comune che può prevedere una gestione in concessione o appalto, affidata ad un ente gestore, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia.

ART. 3

Compiti del Comune

1. Indipendentemente dalle modalità di gestione definite ai sensi del precedente articolo, al Comune sono assegnati i seguenti compiti specifici:
 - a) la supervisione degli orientamenti didattico-pedagogici del servizio;
 - b) il controllo e la verifica del funzionamento del Nido nei suoi aspetti organizzativi ed amministrativi-gestionali;

ART. 4

Comitato di Gestione

1. Il Comitato di gestione è così composto:
 - 1) il Sindaco o un suo delegato, che ne è Presidente;
 - 2) il coordinatore psico pedagogico del servizio;
 - 3) il coordinatore pedagogico del nido d'infanzia;
 - 4) un rappresentante dei genitori per ogni sezione attivata o il relativo supplente;
 - 5) un rappresentante dell'ente gestore.La figura del coordinatore degli operatori educativi che svolge anche il ruolo di verbalizzante.
2. Il Comitato di Gestione è convocato dal Sindaco o suo delegato, almeno una volta durante l'anno scolastico. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della metà più uno dei suoi componenti.

ART. 5

Compiti del Comitato di Gestione

1. Il Comitato di gestione rappresenta il nido d'infanzia cui si comunicano gli indirizzi generali di programmazione del servizio, è organo propositivo e consultivo per l'Amministrazione Comunale su tutte le questioni che abbiano un'incidenza rilevante sui livelli educativi, sulla funzionalità e sull'organizzazione del nido d'infanzia.
2. Allo stesso spettano le seguenti specifiche funzioni:
 - a) programmazione delle assemblee di sezione da tenersi nel corso dell'anno scolastico nonché di iniziative che possano favorire l'incontro tra genitori e fra genitori e scuola;
 - b) elaborazione di proposte e progetti inerenti il miglioramento del servizio da sottoporre all'esame dell'amministrazione comunale;
 - c) promozione di iniziative sui temi della continuità educativa fra Nido e Scuole dell'Infanzia;
 - d) promozione di iniziative e attività che accrescano la consapevolezza e la sensibilità sui problemi e sui diritti dell'infanzia.

ART. 6

Assemblee di Sezione

1. Le Assemblee dei genitori promuovono la conoscenza e la valutazione dei problemi di ordine organizzativo e didattico del nido d'infanzia, al fine di garantire una efficace collaborazione tra scuola e famiglia.
2. Le riunioni avvengono ogni volta che insegnanti e rappresentanti della Sezione lo ritengano necessario e comunque non meno di 2 volte ogni anno scolastico oltre ai colloqui individuali.

ART. 7

Il Collettivo degli Operatori

1. Il Collettivo degli operatori è composto dal personale educativo e dal coordinatore pedagogico; può parteciparvi il coordinatore psico-pedagogico.
2. Esso si riunisce periodicamente con il compito di programmare, organizzare e verificare le attività educative e didattiche svolte e definire eventuali proposte in merito da sottoporre al Comitato di Gestione o alle Assemblee di Sezione.

TITOLO III°

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 8

Ricettività del Nido

1. Il nido accoglie bambini in età dai 12 ai 36 mesi secondo quanto stabilito dalla normativa regionale in essere.
2. Soddiscano al requisito indicato al punto precedente i bambini che compiono 12 mesi entro il 31 gennaio dell'anno successivo in cui è presentata la domanda e quelli che entro il 31 dicembre non abbiano superato i 36 mesi di età; i bambini residenti fuori dal Comune di Rio Saliceto devono avere compiuto i 12 mesi entro il 31 dicembre dell'anno medesimo.

2 bis. I bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi tra il 1° settembre ed il 31 gennaio dell'anno successivo in cui è presentata la domanda, possono essere inseriti nel mese di compimento dei 12 mesi.

3. Il numero di bambini ammissibili per ogni anno scolastico è fissato dalla Giunta Comunale entro il massimo consentito dalle vigenti disposizioni. Il rapporto numerico tra personale educatore e posti bambino è quello stabilito dalla normativa vigente. In caso di mancata fissazione entro il 31 maggio, si intende confermato il numero relativo all'anno scolastico precedente.

4. Ai bambini residenti nel Comune di Rio Saliceto al momento dell'ammissione viene garantito il diritto di frequenza fino al raggiungimento dell'età utile per l'inserimento alla scuola d'infanzia.

5. Ai bambini non residenti nel Comune di Rio Saliceto viene garantita la frequenza nell'anno scolastico di ammissione. La frequenza nell'anno scolastico successivo, se richiesta, è garantita solo in caso disponibilità del posto, dopo l'ammissione di tutti i bambini residenti collocati in graduatoria e prioritariamente rispetto alle nuove richieste dei non residenti.

6. Al fine di favorire la continuità dell'opera educativa e per rispondere alle esigenze delle famiglie, il nido d'infanzia si impegna ad ospitare fino alla chiusura estiva dell'anno in corso i bambini che hanno raggiunto il terzo anno di età.

ART. 9

Bambini diversamente abili

1. In presenza di bambini diversamente abili certificati ai sensi di legge l'amministrazione comunale valuta la necessità dell'inserimento di personale di sostegno o della diminuzione dei posti-bambino nella sezione interessata.

2. La valutazione viene effettuata secondo criteri legati al grado disabilità ed alle caratteristiche della sezione interessata, nel rispetto delle modalità prescritte dalle vigenti normative.

ART. 10

Il calendario scolastico

1. L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente entro il mese di giugno il calendario scolastico, prevedendo i giorni e i periodi di chiusura nel corso dell'anno e lo comunica alle famiglie.

ART.11

Calendario settimanale e orario giornaliero

1. Il servizio è fornito tutti i giorni non festivi dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 16.30. L'ingresso dei bambini in sezione dovrà avvenire non prima delle ore 07.30 e non oltre le ore 9.00, l'uscita dal servizio non oltre le ore 16.30.

2. Eccezionalmente agli utenti del servizio ordinario è consentita l'uscita non oltre le ore 13,00 previo accordo con il personale educativo.

3. L'uscita dei bambini che usufruiscono del tempo parziale deve avvenire non oltre le ore 13,00.

ART. 12

Servizio di tempo prolungato

1. Per far fronte alle esigenze lavorative delle famiglie, presso il nido d'infanzia è istituito il Servizio di tempo prolungato che viene effettuato insieme al servizio di tempo prolungato della scuola dell'infanzia.

1 bis. Per l'attivazione del servizio occorrerà un numero minimo di dieci iscritti cumulando le richieste pervenute dagli utenti del servizio di asilo nido e della scuola d'infanzia

2. Il servizio è fornito nei giorni di apertura ordinaria, in fasce orarie differenziate dalle ore 16,30 alle ore 18,30, previa richiesta da parte degli utenti già ammessi al servizio ordinario ed in presenza di esigenze di carattere lavorativo che devono essere autocertificate secondo le modalità previste dalle vigenti normative.

TITOLO IV AMMISSIONE E FREQUENZA

ART.13

Domande di iscrizione e modalità di ammissione al Nido

1. Possono essere ammessi al Nido i bambini residenti nel Comune di Rio Saliceto e, nel caso di disponibilità di posti dopo la loro ammissione, i bambini residenti in altri Comuni.
2. Le domande di iscrizione si presentano presso l'Ufficio Comunale preposto, normalmente entro il mese di Marzo, entro il termine fissato dal Responsabile del Servizio mediante la pubblicazione di apposito Bando.
3. La domanda di ammissione deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta ai fini della assegnazione del punteggio.
4. L'Ufficio comunale preposto, provvede alla valutazione delle domande pervenute attribuendo ad ognuna un punteggio come evidenziato dall'allegato "A" al presente regolamento, fermo restando il diritto di precedenza dei bambini residenti nel Comune.
5. Il Responsabile del Servizio nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di frequenza, approva:
 - 1) una graduatoria dei bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi entro il 31 agosto;
 - 2) una graduatoria dei bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi nel mese di settembre;
 - 3) una graduatoria dei bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi nel mese di ottobre;
 - 4) una graduatoria dei bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi nel mese di novembre;
 - 5) una graduatoria dei bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi nel mese di dicembre;
 - 6) una graduatoria dei bambini residenti a Rio Saliceto che compiono i 12 mesi nel mese di gennaio;
 - 7) una graduatoria dei bambini residenti in altro Comune.
6. Le graduatorie saranno utilizzate per l'accesso ai posti disponibili, anche a seguito di successive rinunce, ritiri o revoche di bambini già ammessi, secondo l'ordine di priorità indicato dal comma precedente e fino ad esaurimento di ciascuna.
7. Le famiglie che ritengano le loro domande valutate in modo sfavorevole possono presentare istanza motivata di riesame al Responsabile del Servizio, entro 10 giorni dalla data di ricevimento dell'esito.

ART. 14

Procedimento di iscrizione

1. Esauriti i termini e l'istruttoria relativi alle istanze di riesame, il Responsabile del Servizio assegna ai genitori dei bambini collocati in posizione utile in graduatoria un termine non inferiore a dieci giorni per comunicare l'accettazione all'iscrizione.
2. In caso di mancata accettazione dell'iscrizione entro i termini stabiliti, il beneficiario si intende rinunciatario.
3. Entro lo stesso termine, gli utenti residenti nel Comune di Rio Saliceto che intendano usufruire della tariffa ridotta prevista dall'art. 18 devono presentare la richiesta di collocamento nella

corrispondente fascia agevolata. La richiesta deve essere corredata della dichiarazione per la determinazione del reddito ISEE o dalla ricevuta di presentazione di precedente analoga dichiarazione ancora valida ai sensi della vigente normativa in materia; la dichiarazione deve essere effettuata utilizzando i modelli ministeriali in vigore al momento della presentazione della domanda di agevolazione. Il Responsabile del Servizio decide in merito alla richiesta di agevolazione.

4. I genitori dei bambini iscritti sono tenuti al versamento al Comune, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, di una somma, a titolo di caparra, di importo pari a euro 150.00.

5. La caparra è posta a garanzia della effettiva frequenza del Nido da parte del bambino. Pertanto, ai sensi dell'art. 1385 C.C., in caso di effettiva frequenza, essa viene detratta all'importo della retta del primo mese dell'anno scolastico; in caso di mancata frequenza, essa viene ritenuta dal Comune.

6. In caso di mancato versamento della caparra, si provvederà alla revoca definitiva dell'iscrizione.

7. Come da normativa vigente sarà richiesta, in fase di accettazione dell'iscrizione, nei tempi di cui al comma 1, l'autorizzazione per l'acquisizione dell'idoneità alla frequenza come previsto dalla normativa vigente.

ART.15

L'ambientamento

1. L'ammissione dei bambini nuovi iscritti ha luogo entro e non oltre il 31 gennaio ed è in ogni caso subordinata al pagamento dei servizi scolastici usufruiti anche da fratelli o sorelle del bambino; per tale adempimento il responsabile del servizio può concedere congruo termine.

2. I nuovi iscritti sono accompagnati nel primo periodo dai genitori o chi ne fa le veci, collaborando con il personale per compiere un processo di familiarità che faciliti l'inserimento del bambino.

3. La data di inizio di ogni nuovo ambientamento verrà stabilita considerando la graduatoria.

ART.16

Norme di frequenza

1. Il Comune informerà il soggetto gestore del servizio delle norme sanitarie per la frequenza nei nidi d'infanzia che annualmente Il Servizio Sanitario Regionale (Ausl di Reggio Emilia) emanerà, sarà cura del gestore portare a conoscenza di tali norme i genitori o chi ne fa le veci dei minori utenti del servizio.

2. I ritiri dei bambini dal Nido sono ammessi entro 30 giorni dall'ambientamento.

3. Durante l'anno scolastico e' possibile effettuare un'unica variazione alla frequenza indicata nella domanda o conferma di iscrizione al servizio di nido d'infanzia.

4. L'assenza ingiustificata superiore a 10 giorni comporta automaticamente la decadenza del diritto all'iscrizione e una sanzione di 100,00 euro da pagare al Comune.

5. In caso di ritiro, decadenza o revoca, non è consentito il reinserimento nell'anno scolastico in corso.

ART. 17

Rette di frequenza

1. Le rette di frequenza vengono determinate in base alla tariffa ordinaria approvata dall'organo competente entro il 31 maggio di ogni anno.

2. In caso di mancata approvazione restano in vigore le tariffe dell'anno scolastico precedente.

3. Ai nuclei familiari in cui sono presenti almeno due figli ammessi alla frequenza del nido, l'importo della retta di ciascuno è ridotto nella misura del 10%.

4. La retta mensile è formata da una quota fissa, che compete anche in caso di assenza del bambino, e da una quota giornaliera per il pasto per i soli giorni di frequenza nel mese.
5. In caso di frequenza del tempo parziale, viene applicata una riduzione alla retta di frequenza nella misura del 20%.
6. Gli utenti del servizio prolungato sono soggetti ad una retta dipendente dalla tipologia di frequenza richiesta.
7. In caso di ritiro dopo il termine fissato dall'art. 16 comma 2, dovrà essere pagata al Comune la somma totale relativa a 3 mensilità della propria retta di frequenza.
8. Il comma precedente non si applica nel caso in cui il ritiro sia dovuto a trasferimento di residenza in altro Comune o a gravi e comprovati motivi di salute del minore o dei genitori o chi ne fa le veci.
9. Nel mese di ambientamento l'ammontare della retta viene calcolato in relazione alla giornata di inserimento entro il 15 del mese la retta sarà intera (100%) è prevista una riduzione del 50% della retta di frequenza per inserimenti avvenuti dal 16esimo giorno del mese dell'inserimento.
10. In caso di mancato pagamento di due mensilità, il diritto all'iscrizione decade e non sono garantite la riammissione per l'anno scolastico in corso e l'iscrizione al nuovo anno scolastico. Il gestore procede al recupero di quanto dovuto mediante esecuzione forzata ai sensi di legge

ART. 18

Fasce agevolate per i residenti a Rio Saliceto

1. In sede di determinazione delle tariffe del servizio, l'organo comunale competente individua le fasce reddituali agevolate, alle quali viene applicata una tariffa ridotta e nella misura dallo stesso stabilita.
2. L'accesso alle fasce agevolate è riservato ai genitori o chi ne fa le veci dei bambini residenti nel Comune di Rio Saliceto.
3. La concessione della tariffa ridotta agli utenti che si collocano nelle fasce predette costituisce prestazione sociale agevolata ai sensi della legislazione vigente.
4. A tal fine l'organo comunale competente stabilisce i limiti di reddito determinato in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), presentata all'interno della documentazione che attesta l'iscrizione o la conferma del posto.
5. In caso di cambio di residenza verso un altro comune, l'agevolazione decade mentre, può essere richiesta anche in corso d'anno scolastico per i nuovi residenti nel Comune di Rio Saliceto.

ALLEGATO A

PUNTEGGIO PRIMARIO

A) BAMBINO PORTATORE DI HANDICAP

1. Handicap (ART. 3 LEGGE 104/92)	PUNTI 15
------------------------------------	-------------

B) NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA' NEI SUOI COMPITI DI ASSISTENZA ED EDUCAZIONE

1. Nucleo incompleto o dissociato, in cui manchi una o entrambe le figure genitoriali per gravi ed oggettivi fatti esterni quali: • Decesso, carcerazione, emigrazione all'estero, mancato riconoscimento del o dei figli	PUNTI 20
2. Mancanza di uno dei genitori in quanto a causa del divorzio o separazione legale la residenza e' collocata in un luogo distante piu' di 150 km. dalla residenza del minore.	PUNTI 15
3. Invalidità psicofisica, di uno o di entrambi i genitori e/ o di altri figli (certificate): • Invalidità totale • Invalidità superiore a 2/3 (dal 66% al 99%) • Invalidità da 1/3 a 2/3 (dal 33% al 65%)	PUNTI 15 PUNTI 10 PUNTI 5
4. Particolari ed eccezionali condizioni del nucleo familiare • Si considerano tutti i casi in cui le condizioni ambientali, sociali e culturali del nucleo familiare, siano tali da incidere negativamente sullo sviluppo e sulla formazione del bambino, secondo una valutazione fornita dall' Assistente Sociale	PUNTI 2

C) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

1. Madre in gravidanza (certificata)	PUNTI 1
2. Figlio/a (oltre a quello per cui si fa domanda) da 0 a 5 anni non scolarizzato ²	PUNTI 3

3. Figlio/a (oltre a quello per cui si fa domanda) da 0 a 5 anni scolarizzato ²	PUNTI 2
4. Figlio/a (oltre a quello per cui si fa domanda) da 6 a 10 anni ²	PUNTI 1
5. Figlio/a (oltre a quello per cui si fa domanda) da 11 a 14 anni ²	PUNTI 0.5
6. Domanda per gemelli (cadauno)	PUNTI 1

² Le età dei figli sono quelle che i bambini hanno alla data di presentazione della domanda

D) ORARIO DI LAVORO DEI GENITORI (I punteggi di ciascuno si cumulano)

1. Lavoro da 37 h. in poi settimanali ³	PUNTI 9
2. Lavoro da 31 a 36 h. settimanali ³	PUNTI 8
3. Lavoro da 25 a 30 h. settimanali ³	PUNTI 7
4. Lavoro da 23 a 24 h. settimanali ³	PUNTI 6
5. Lavoro da 18 a 22 h. settimanali ³	PUNTI 5
6. Lavoro fino a 18 h. settimanali ³	PUNTI 4
7. Lavoro a domicilio	PUNTI 3
8. Studente (non sommabile al lavoro)	PUNTI 2

³ Qualora i genitori svolgano attività di lavoro autonomo nella medesima azienda il punteggio di uno di essi è dimezzato. In caso di punteggi diversi si dimezza quello inferiore.

E) COMUNE SEDE DI LAVORO DEI GENITORI ⁴ (SOLO UNA CORSA)
(da assegnare a ciascun genitore)

1. da 0 a 10 km.	PUNTI 2
2. oltre i 10 km. e fino a 15 km.	PUNTI 3
3. oltre i 15 km. e fino a 20 km.	PUNTI 4
4. oltre i 20 km. e fino a 25 km.	PUNTI 5
5. oltre i 25 km.	PUNTI 6

⁴ Si conteggia la distanza chilometrica tra il Comune di residenza e quello in cui il genitore lavora. Per luogo di lavoro si intende quello in cui si svolge abitualmente l'attività dell'Azienda o quello in cui il lavoratore deve essere presente in base a determinati vincoli contrattuali, aventi ad oggetto prestazioni continuative; in mancanza il luogo di lavoro è dato dalla sede legale dell'impresa.
Qualora i genitori svolgano entrambi attività di lavoro autonomo nella stessa azienda il punteggio di uno di essi è dimezzato.

PUNTEGGIO SECONDARIO¹

(Situazioni da valutare solo in caso di parità di punteggio primario)

• Deceduto	PUNTI 3
• ospedalizzato (certificato) • ospite di casa protetta • allettato (certificato) • invalido superiore a 2/3 (dal 66% al 100%) - certificato • affetto da gravi patologie (certificate)	PUNTI 3
• Lavoro	PUNTI 2,5
• Età superiore a 75 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda)	PUNTI 2
• Età da 65 anni a 74 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda)	PUNTI 1
• pensionato residente nel Comune di età compresa tra i 60 e 64 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda)	PUNTI 0,5
• residenza fuori Comune entro i 30 Km.	PUNTI 1
• Residenza oltre i 30 Km	PUNTI 2

¹ Da assegnare a ciascun nonno come riconosciuto da legislazione vigente. Per ogni nonno viene considerata una sola condizione e cioè quella che dà diritto al punteggio più favorevole .

ULTERIORE PARITA' DI PUNTEGGIO

Ad ulteriore parità di punteggio l'ordine della graduatoria verrà determinato in base all'ordine di presentazione della domanda.

IL PUNTEGGIO PRIMARIO ED IL PUNTEGGIO SECONDARIO NON VENGONO SOMMATI ASSIEME.